

Sindaco di Legnano.

Legnano li 4. Maggio 1915.

Perme la consueta Cedole invitatorie tanto in questa, che nelle vicine comuni non meno, che nei Capiluggo di Distretto, e di Dipartimento si e' tenuta nel giorno 4. Aprile prossimo passato l'asta per l'atterramento d'un Vellone, e per l'elezione delle altre ~~prestitte~~ ~~opere~~ ~~giuffe~~ ~~il~~ ~~prestittoni~~ ~~da~~ di cui tratta l'adafiva Ord. di codesta C. B. Vice-Profettura 17 Marzo ultimo passato N. 976.

Essa fu deliberata allo ~~17~~ ¹⁸ Gattano Bravoni affittuario della Mensa Arcivescovile cedente per il prezzo di L. 446 - sotto li Capitoli relativi. Essendosi con cio' ottenuto quanto dal Consiglio di Profettura fu proposto, e successivamente approvato dal ~~Vice~~ ^{Vice} Profetto ~~ne~~ ^{subordinato} ~~gli~~ ~~atti~~ ~~tutti~~ ~~antecedenti~~ ~~atti~~, e quello d'asta con cedato degli opportuni ricapiti per la definitiva Liquidazione, in attenzione della quale lo l'onore di capoguardia colla piu' distinta stima.

Cesarea Regia
Vice Prefettura
N.º 976.

Gallarate li 17. Maggio 1815.

Comunicata al prefetto di Prefettura la relazione del Sig. Crespi
da lei trasmessa col rapporto 19. Dicembre pp. N.º 924. concernente
le ulteriori operazioni del mandefino eseguite in conseguenza della
Ordinanza Prefettizia 30. Junho d'ello anno 1814. N.º 25752 per la
terminazione poi sulla perenzia relativa al Volcano esistente in
costa Comune, il prefetto mandefino dietro anche le ulteriori of-
servazioni del Sig. Crespi di persona Sig. Sisti ha proposto
in proposito il suo sentimento, che si deferre dalla festa che
in copia conceduta le trasmetto.

Avendo il Sig. Prefetto pienamente convenuto nel voto del predetto Con-
siglio, come mi partecipa con sua Ordinanza 8. corrente 1815
non mi rimane ora, Sig. Sindaco, che di intersemplice esecuzi-
one delle compite operazioni, al qual effetto le avviso di inviare
tutte le relative parti.

Le competenze del detto Sig. Crespi per le dette sue operazioni sono le-
gittimate in lire quarantacinque, delle quali ella è autoriz-
zata a spacciare il mandato di pagamento e cedere con la
Ricevuta in istruzione di opere informata del risultato dell'asta da
tenersi nelle solite regolari forme, e mi pregio di attender
le la mia distinta stima.

Al Sig. Sindaco di

Legnano

Il Sig. Vice Prefetto sp. te.
Rinaldi Sig.

A. 47.

H. 224.

Legnano 11. xbre 1811.

Giudice di
Legnano =

Off. N. Siff. Vice-Prefetto = Gallarate =

A schiarimento de' siglievi emessi al Consiglio
di Resettusa sulla domanda di questa Comune
per l'atterramento d'un Voltone Barmesini
con codesta Ord.^a s. 4bre N. 4407. Le subor-
:dino la relazione del Siff. pref. Cozzi Giovan-
:ni, e ritorno le antecedenti relazioni del
medesimo Siff. pref. del gno 6. Giugno 1811.
e 16. Aprile 1811. in un colla scrittura di
convenzione colla N. C. Direzione del Decanato.
Ricordando gli antecetti ho l'onore di poterle
colla piu' distinta stima.

Copia

Milano li 17. Febre 1814.

La Perizia del Sig. Ingegnere Ercole G. Gioiò 6. Giugno 1811.
ora riprodotta dal Sig. Sindaco di Legnano fu già sottoposta all'esame del Sig. Ingegnere di Ema Clotse Righelli dal quale fu approvata come si lesse dal di. Suo voto allegato al N. 18639. del 1812.

E seguendo le opere indicate in detta perizia, il Comune di Legnano dovrebbe pagare alla Mensa Arcivescovile di Milano per l'occupazione della sua proprietà Lire cinquecento ventiquattro dieci L. 574. --

Dovrebbe si erogare in specie da farsi L. 56. 12. 5.
Totale da pagarsi L. 1076. 54. 5.

Sarebbe il ricavo del materiale.
proveniente dalle demolizioni in L. 129. 94. 3.
Rimarebbe l'effettiva spesa L. 546. 60. 2.

In luogo di corrispondere alla Mensa suddetta L. 574. -- si concienza all'appuntamento fatto fra il Comune la Direzione demaniale e l'affidamento della Mensa del giorno 10. Agosto 1814 che il Comune farà eseguire a proprie spese le opere tutte risultanti dalla

Perizia della stessa Sig. Ingegnere Crespi Sud.

eretta in data 16 Aprile 1844.

Quest'ultima perizia non fu prima d'ora sottoposta all'esame di questa Prefettura, nè in essa videro indicato l'importo delle opere da eseguirsi a carico del Comune: in surrogato delle f. 514^h dovute alla Mensa carne della presidente. Perizia 6. Giugno 1844, ma soltanto rilevasi a scritto che il Comune non viene a sacrificare del proprio interesse.

Si come le opere da eseguirsi descritte tanto nella prima che nella seconda perizia, devono essere appaltate, egli è quindi indispensabile che sia eretta una perizia dell'importo delle opere da surrogarsi al prezzo delle f. 514^h dovute alla mensa suddetta e che sono descritte nella citata perizia 16. Aprile 1844 senza attribuzione di prezzo.

Opina quindi il Consiglio che debba invitarsi il S. Sindaco di Legnano a far attribuire del S. Ingegnere Crespi suddetto il prezzo di stima alle opere da eseguirsi in surrogato alle f. 514^h dovute alla Mensa, e

che sono descritte nella detta perizia 16. Aprile ed a rimettere successivamente a questa Prefettura la stima suddetta in un col Capitolato per un regolare appalto da sottoporsi alla disamina del Sig. Ingegnere d'Ufficio Righetti e dove il prefato Sig. Ingegnere d'Ufficio li trovi regolari potrà allora questa Prefettura ordinare al Sig. Sindaco di Legnano di procedere all'esperimento d'asta coll'avvertenza però che giusta l'art. 3. della convenzione 10. Agosto 1844 sopra riferita le opere di surrogazione al prezzo di f. 514^h dovute alla Mensa, devono essere colaudate dal Sig. Ingegnere Giuseppe Agri E. vito della Mensa.

Firmato = Venini Consigliere = Spicciari Consigliere = Scacabarozzi Consigliere = Cadulli Consigliere

Concorda coll'originale

Storari S.

17. 1041.

Loyano li 14. 8bre 1811.

Il Sindaco
di Legnano.

Sig. Ingegnere.

Prego la di lei compiacenza, di fornirmi colla
magiore possibile sollecitudine le operazioni
di di Lei istituto richieste dal Consiglio di
Protezione coll'unita copia di sua consulta.
Colgo l'occasione per attestarle la mia piu' distinta
stima.

Cesarea Regia
Vice Prefettura
di Gallarate
N. 6407.

il 5. 8. 1814.

Sig. Sindaco!

Sita la di lei istanza 16. Julij D. 1814. per l'at-
terramento del Sottino, Vice Prefetto prima di prendere alcuna
determinazione nell'argomento ha voluto avere il sentimento del
Consiglio di Prefettura, del quale le ne fa compiere copia
conforme perche abbia la Comparsa di fame eseguire la
condemna, trasmettendole altresì gli atti in esso sentimento con-
cetti, rimanendo in attenzione del risultato e del ritorno di detti
risultati.

Ho il piacere di salutarla un Distinto pino
Il Vice Prefetto
P. J. J.

Off. Sindaco di

Legnano

Dipartimento
d' Olona

11

181

Distretto IV.

+++++

Cantone I.

Il Sindaco

Della Comune di Legnano con Legnarello
 e. s. b.
 Alla Prefettura Dipartimentale d' Olona.
 Milano.

Fino dall'anno 1817. il Consiglio Comunale di Legnano adotto, che si demolisse un Voltone, che trovavasi all'imboccatura della pubblica Piazza, e che per la sua strettezza, e bassezza era di grande incommodo non meno, che di pericolo al Pubblico. Meridiane le buoni Uffici di codesta Prefettura la Direzione del Demanio di questo, ed Uniti Dipartimento qual rappresentante la vacante Mensa Arcivescovile di Milano Proprietaria di detto Voltone, a cui stanno corrisposte due Stanze accensate alla proposta demolizione, e si procedette alla relativa scrittura, che fu variata sulle antecedenti, e

Milano, il 16. Agosto. 1814.

Cesarea Regia Direzione provvisoria del Demanio

nei Dipartimenti d'Olona, Lario, Alto Po e Serio

Al Sig. Conte Cesare Prata Sindaco di

Legnano

Essendo stata approvata dalla R.^a Cesarea Prefettura del ellente con decisione n. 14. corr. mese La Convenzione del no. pure andante e la demolizione del voltone e Sovraposte Stanze, e contemporanea surrogazione delle altre opere specificate nella Perizia 16. aprile 1811. rilevata dal Sig. Ingeg. Gio. Creppi, resta perciò abilitato codesta Comune a darvi esecuzione quando però sia autorizzato dalla Sua Autorità Tuttoria.

Nel rendere intesa V. S. qual Sindaco di tale Superiore decisione La preveggo di aver consegnate tanto La Sud. Convenzione, e perizia, quanto le altre Carte relative a questo Sig. Ingeg. Giuseppe Negri delegato nella Convenzione stessa ad emettere La Sua Collaudazione perche da le disposizioni e l'effetto succennato anche in concorso del Sig. Gaetano Prandoni affittuario della vacante Mensa Arcivescovile di Milano che ne ha interesse ritornando al caso che in d. Demanio ^{si trova} ~~si trova~~ ^{però} ~~però~~ ^{dei pezzi} ~~dei pezzi~~ ^{si trovano} ~~si trovano~~ ^{nel nuovo fabbricato a 1814} ~~nel nuovo fabbricato a 1814~~

Ho il pregio di attestarle La mia distinta stima.

Proprio

Amore

H. 169.

N. 5893.

M^{rs}. Conte Lepore Brate
Andreo di Legnano
D. 1771

Legnano li 10. Maggio 1814.

Sig. Vice-Profitto di Gellera. —

Di conformità a codesta Ord. 11. Febbrajo p.º
 N.º 747. subordinando idemproposta la relazione e Petizione
 del Sig. Sug. Cozzi portante il progetto adottato, ed
 intero al Sig. Gaetano Prandoni Affittuario della Mensa
 Arcivescovile di Milano per la demolizione del Colonne
 cui vanno scoperte due stanze della peccennata
 Mensa. Unisco pure l'atto d'adesione di detto affit-
 tuario, e ricordando la già trasmessa Petizione delli 6. Giugno
 1811. e gli altri antecedenti, mi pregio di protestarveli
 colla più rispettata stima.

Vice Prefettura
del Distretto IV.

N.º 747

Sig. Sindaco!

Fatta comunicazione al f. Direttore Sig. ^{le}
del Demanio dell'utenza relativa alla demolizione del
Vallone e stazzo superiori, si tratta il di lei rapporto
d. 191. trova necessario che mi sia da lei comunicato un
progetto conforme alla verbale intelligenza sopra quell'
argomento con esposto nuovo dell'attuale f. Pastore Prandoni
avendo pure la di lei adesione per poter esser posto
in grado la superior Autorità di prendere in seguito
quelle determinazioni che combacino il vantaggio del
Comune coll'interesse della Mensa Arcivescovile e la ga-
rantire al tempo stesso da que' danni che ne potrebbe
Al f. Sindaco di

Legnaro!

2
2
vivere alla progettata dimissione a di lei Carriate
appoggiate al detto Volturno

Ho il piacere di salutarla con distinta stima

Il V. S. S. S.

Brug

A. 33.

P. Ci 14. Febrero 1814

M. J. Suidas Jr.

o. M. Leguano

Vice Prefettura
del Distretto IV.

Sif. Sindaco!

N.º 3537.

Portato a cognizione del Ministero per il fatto il desiderio di codesto Comune di far demolire il Palazzo e foreggiotti locali di ragione della vacante Mensa Arcivescovile di Milano, il predetto Ministero ha dichiarato di non poter acconsentire alla proposta demolizione senza un equivalente surrogato in concorso dell'attuale affittuario, giusta i decreti dei Santi Seggi interposti.

Le comunico dunque questa Ministeriale Dichiarazione, pregandola che qualora ella si uniformi alle succennate condizioni potrà riproporre l'istanza per le successe determinazioni. Ho il piacere di salutarla distintamente.

Al S. Sindaco di

Il Prefetto
Napoli

/ Legnano /

A. 191.
No. 615. Agosto 1913

Uff. Sindaco Di
Uff. Legnaro



Legnano 10. Aprile 1819.

Il Sindaco

al Sig. Assistente al Consiglio di Stato Vice Pref.
di Gallarate

Richiedono la devigia Ceppi riguardante l'atterramen-
to d'un Voltone in questa Comune alle fime
prescritte dalla di Lei Ord.^a 5. Marzo ultimo scorso
N. 1057.

Ricordando gli antecetti relativi ho l'onore di poterle
stare, Sig. Assistente, la mia piu' distinta stima.



Fascicolo Strade -

76.º/052.

REGNO D'ITALIA.

Gallarate li 5. Marzo 1832

L.º Assistente al Consiglio di Stato Vice-Prosetto.

M.º Sindaco di Legnano

Nell'acquistare la ricevuta del di lei foglio D.º 17. le
ritorno la copia degli atti che si riferiscono negli atti all'og-
getto che dallo stesso fog.º vengono immediatamente
regolarizzate le di lei forme, come prescrive l'art.º
del R.º Dec.º 13. Giugno 1811.

Attendo il pronto ritorno dell'atto sudd.º, onde possa al meglio del
p.º Prof.º Sig.º fuo.º accompagnare al p.º Dirett.º del Demanio
in forza della convenienza dell'atterramento del Volume
di regime della Mensa Arcivescovile.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima
S.º

A. 43.
6th Li 7. May 1813.

Reggio d'Italia

Legnano 10. Febbraio 1913.

Al Sig. Assistente al Consiglio di Stato Vice-Pref. di Gallarate
~~Leggati vicariati dal Sig. Cav. Prof. del Monte...~~

Con mio rapporto co-geometrico poss. pagato in un coll. Contratto
 della relativa delibrazione di questo Consiglio Comunale
 per l'atterramento d'un voltone di variazione della linea
 Arrivofavola di Milano Le ho subordinato, Sig. Assistente,
 la perizia del Sig. Ingegn. Gio. Corpi, dalla quale appare l'angu-
 stia, e la poca elevazione del detto Voltone, non meno, che di
 due spalle sporgentisi in fuori, per cui non solo è di grave
 incommodo ai volanti, e passeggeri, ma anche di evidente
 pericolo; molto più, che detto Voltone è sulla imbocatura della
 Piazza grande, e mette ad una delle principali Contrade, e
 quel che è peggio alla pubblica Posa, o molte volte con-
 viene scaricare ^{anche} li carri di non troppo voluminosi.

Quanto al ~~Mezzan~~ danno ^{che} da simile atterramento ne
 deriva alla Mensa suddetta, come rilevasi dalla citata perizia,
 pagandosi tutto il sito, che si sgambiva, e rifacendo altro
 locale. Qualora però piacesse al Sig. Cav. Prof. del Monte
 Napoleone di far riconoscere dal Perito a lui benev. in
 luogo l'occorrenza, la Comune si offre alle debite contrattuali
 spese ^{vianova} ~~risarcendo~~ le mie istanze presso il Sig. Assistente.

perchè s'intendesi a favore dei desiderii universali
di questi abitanti, mi pregio di signorificarle la
più distinta stima, e confidenza.

F. Sulla lusinga d'aver dato gli opportuni schiarimenti
chiedimi colla prog. me. Ord. 16. ora scors. Genova
ff. 449.

REGNO D'ITALIA.

Gallarate li 26. Giugno 1831

L.^o Assistente al Consiglio di Stato Vice-Prefetto.Off.^o Sindaco di Legnano

Interpellato il S.^o Direttore del Demanio sull'appuntata demolin-
 = ne del Vettore di ragione della Mensa Verovite sulla Piazza
 di questo Comune per il suo apporto nella qualità d'Uomini-
 = mistatore della medesima, ha riferito che la Prefettura
 del Monte Napoleone, alla quale ha manifestato la delibe-
 = razione di questo Consiglio, non può aderire all'atterramento,
 se non le vengono fornite i dati necessari, sui quali si riserva
 di provvedere.

① Mentre l'avverto perche col di lei mezzo mi venghino furni-
 = strate i dati suddetti, i quali dimostrino il pubblico vantaggio
 del desiderato atterramento ed il risparmio da farsi alla Mensa,
 ho il piacere di salutarla con distinta stima

U. Pignone

N. 17.

Pa. li 31. Gennaio 1712.

Messa di

Legnani

M. C.



Regno d'Italia.

Legnano 19. Novembre 1811.

M. Sindaco f.

Al Sig. assistente al Consiglio di Stato Vice-Prof.
di Gallarate.

Proposto a questo Consiglio il progetto per l'at-
terramento d'un Vellone di ragione della Mensa
Arcivescovile di Milano, che attesa la sua
situazione nell'imboccatura della Piazza maggio-
re della Comune, non che l'occepsiva sua
angustia offre a Passajieri, e pericolo, ed
incomodi, il medesimo ha opinato pel di-
lui atterramento. Nell'usare pertanto il relati-
vo Estratto di detto Consiglio, e la Perizia
del Sig. Prof. Ceppi, mi faccio carico di ricor-
dare, Sig. assistente, il mio rapporto 10.7.1811
prof. scorso tt. 167. ed ho l'onore di porgere
travè la mia piu' distinta considerazione. -

Regno D'Italia

li 12. April 1812

L'Assistente al Consiglio di Stato
Vice - Profetto di Gallarate

M. Sindaco di Legnano

Spiedo irregolare l'atto del Consiglio come riguardante l'altoramento del cap. Delle Volture, in quello ritorno, unitamente alla Sicilia, affinché venga riproposto l'affare nella prima convocazione consigliare, avvertendola, che è necessario che dall'atto del Consiglio, appaja il numero de' votanti tanto a favore del progetto che in contrario.

È il piacere di salutarla con distinta stima

M. D'Angelo

H. 175.

P. li 10. 7^{to} m^o 1410.

REGNO D'ITALIA.

Gallarate li 24. 9br 1821

L' Assistente al Consiglio di Stato Vice-Prefetto.

M.^o Sindaco di Legnano

Sol suo rapp.^o 10. 7br 1821. diretta ad ottenere la superiore approvazione per l'atterramento del noto Veltone si avverte che l'on. Sinfato Arcivescovo aveva adito all'ispezione di quest'opera; presentando di opera accertata di tale disegno, invito la di lei signoria, S.^o Sindaco, a trasmettermi la stessa, che non dubito spiterà in cotesto Archivio comunale unitamente la giustificata adesione.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

M. Dugny

126
A. 113.
V. 6 15. Novembre 1811.

Legnano 10. Settembre 1817.

Al Sindaco

Al Sig. assistente al Consiglio di Stato Vice: Profeta di Gallarate.

Nei Bilanci Prevolutivi del corrente anno è stata approvata la spesa che questa Comune desiderava d'incontrare nell'attuamento d'una Voltone all'imbotativa della Piazza Grande con una delle Piazze vicine. Nel subordinare pertanto la relativa Perizia, ed esposto dal Consiglio tenutosi in proposito mi è d'uopo di soggiungere, che detto Voltone è di proprietà della Marchese Arivescove di Milano, ~~la cui rendita sarà amministrata dal Regio Decurione per conto della Cassa d' e che fin al tempo della sua morte Arivescove Visconti di felice memoria aveva aderito all'esecuzione di quest' opera, ma l'improvvisa sua morte ha lasciato il tutto in sospeso. L'amministrazione de' redditi in oggi sta presso il Regio Decurione in conto della Cassa d'amministrazione, mentre la Perizia da cui si tratta è da S. E. il Sig. Conte Senatore Ministro per il Culto sarà necessario ottenerne il relativo permesso. Egli è perciò, che intendo la di lei compiacenza, onde appoggiate le istanze della Comune, possa questa ottenere di eseguire un'operazione tanto necessaria come rilevata anche dalla Perizia. In tale fiducia mi ~~manifesto~~ ^{presento} colla più distinta stima.~~

G. Mastignoni